

Presentazione della Scuola



Amministrazione

Centro Provinciale Istruzione Adulti 1 Livorno
Sedi associate di Livorno - Rosignano S. - Portoferraio
Sede legale provvisoria: via Torino, n. 21 • 57025 Piombino • C.F. 90036110493
tel. 0565222395 • fax 0565221019
e-mail: limm10100g@istruzione.it • Pec. limm10100g@pec.istruzione.it

Presentazione dell'Amministrazione

C.P.I.A. e TERRITORIO

Il C.P.I.A. è un'Istituzione scolastica autonoma che opera su tutto il territorio della provincia di Livorno in cui sono presenti 20 Comuni, la cui popolazione complessiva, censita nel 2012, è di 335.631 abitanti, di cui il 52% donne.

La sua SEDE AMMINISTRATIVA, nonché la Dirigenza, si trova a Piombino, in via Torino n. 21, presso la S.M.S. Guardi.

Le sue SEDI SCOLASTICHE ASSOCIATE sono i quattro ex C.T.P. (O.M. 455/1997) della provincia di Livorno:

C.T.P. di Portoferraio (c/o Istituto Comprensivo G. Pascoli, Viale Elba 23/25)

C.T.P. di Rosignano Solvay (c/o S.M.S. G. Fattori, via Fratelli Bandiera 1)

C.T.P. di Livorno (c/o S.M.S. G. Borsi, via dei Cavalieri 30)

C.T.P. di Piombino (c/o S.M.S. A. Guardi, via Torino 21)

Il C.P.I.A., inoltre, ha sedi di erogazione del servizio anche nei Comuni di Cecina, San Vincenzo e Campiglia M.ma.

Il C.P.I.A. 1 di Livorno, è un luogo di lettura dei bisogni, di progettazione, di concertazione, di attivazione delle iniziative di istruzione e formazione in età adulta. Esso promuove un'azione interistituzionale coordinando le offerte di istruzione e formazione esistenti sul territorio, organizzate verticalmente nel sistema scolastico e orizzontalmente con altre agenzie formative, per dare un'adeguata risposta alla domanda proveniente sia dal singolo, sia dalle istituzioni, sia dal mondo del lavoro.

LA PRESENZA DEGLI STRANIERI

Al censimento 2011 gli stranieri residenti nella provincia erano 21.850 e il dato anagrafico 2012 riferisce di 23.253 soggetti, di cui circa il 55% rappresentato dalla componente femminile.

L'incremento decennale ha fatto quasi quadruplicare le presenze rispetto al 2001 (erano poco meno di 6.000) e ha portato la percentuale di popolazione straniera al 6,9%, incidenza che resta comunque tra le più basse in Toscana (9,5%) insieme a Massa Carrara e Lucca.

Tali evidenze fanno comprendere il determinante contributo della presenza straniera all'incremento demografico e al ricambio generazionale.

La zona con la più alta percentuale di residenti stranieri al 2012 è l'Elba (9,2%), seguita dalla Val di Cornia (7,9%), dalla Bassa Val di Cecina (7,7%) e dal Livornese (5,9%). A livello comunale spiccano senz'altro i dati di Sassetta (21%) e Capoliveri (17,5%).

I DATI UFFICIALI SULLA DISOCCUPAZIONE

Secondo la rilevazione continua sulle forze di lavoro dell'Istat, al 2012 la provincia livornese ha un tasso di disoccupazione del 8,2%, e dunque un rapporto tra persone in cerca di lavoro e forza lavoro (in cerca di lavoro + occupati) di 8 a 100. Il dato è ovviamente in crescita (nel periodo pre-crisi era al 4-5%) e, anche se tendenzialmente non si discosta in maniera evidente dal dato toscano (7,8%), mostra comunque un valore superiore alla media.

Il dato campionario Istat però non è l'unica misura a disposizione. La rilevazione della forze di lavoro effettuata a livello sub-provinciale dall'Osservatorio Provinciale sul Mercato del Lavoro evidenzia per il 2012 un tasso di disoccupazione del 14,2%, con punte del 17,4% per l'Elba e del 15,1% nell'area Livornese.

Lo studio evidenzia inoltre questi aspetti: le persone di 15-64 anni attive nel mercato del lavoro provinciale sono quasi 153.000, di cui circa 131.000 occupati e quasi 22.000 in cerca di lavoro.

Il mercato del lavoro locale penalizza principalmente gli under 25; si assiste ad un rientro tra le forze di lavoro di donne prima inattive, spinte dalle contrazioni reddituali familiari; le nuove regolamentazioni del mercato del lavoro e del percorso pensionistico da una parte spingono la permanenza a lavoro delle fasce di età più elevate, dall'altra spostano tra i disoccupati giovani con contratti quali la parasubordinazione o la partita IVA.

Il C.P.I.A. si muove nell'ambito del lifelong learning e cura l'organizzazione di un'offerta integrata fra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, rivolta ai cittadini in età adulta e avente per obiettivo l'istruzione e la formazione di competenze personali di base nei diversi campi. Il C.P.I.A. ha stipulato ACCORDI DI RETE con le Scuole secondarie di secondo grado che in provincia di Livorno offrono corsi serali:

- Istituto Tecnico Commerciale A. Vespucci di Livorno
- Istituto Tecnico Industriale G. Galilei di Livorno
- Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri G. Cerboni di Portoferraio

Il C.P.I.A. di Livorno opera presso la casa circondariale di Livorno (Le Sughere) e la casa di reclusione di Porto Azzurro ove tiene corsi di Scuola secondaria di primo grado e corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per stranieri.

Il C.P.I.A. collabora non solo con istituzioni scolastiche, ma anche con enti di formazione professionale, enti locali, servizi sociali, Prefettura, associazioni di volontariato e professionali, realtà produttive del territorio della provincia di Livorno.

Possono iscriversi al C.P.I.A. di Livorno tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, sia cittadini italiani, sia comunitari o extracomunitari in possesso di regolare visto o permesso di soggiorno per il nostro Paese.

A seguito di accordi specifici tra regioni e uffici scolastici regionali, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, possono iscriversi al C.P.I.A. anche coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età (*DPR 263/2012, art. 3 c.2*).

Il contesto socio culturale nel quale si trova ad operare il C.P.I.A. di Livorno è estremamente eterogeneo, in quanto rivolga la sua offerta formativa a:

- analfabeti strumentali, che sono sprovvisti di titolo di studio e di abilità di base;
- analfabeti funzionali che, pur essendo provvisti di titolo di studio, non possiedono sufficiente flessibilità e capacità di adattamento al mondo del lavoro (e non solo) che è in continua evoluzione e quindi hanno bisogno di acquisire gli strumenti necessari per vivere le nuove realtà in qualità di soggetti attivi; persone come stranieri, drop-out, anziani e analfabeti di ritorno che, trovandosi in situazione di disagio nell'ambito della società, incontrano maggiori difficoltà di inserimento anche nel mondo del lavoro, adulti con specializzazione e/o titolo di studio medio-alto che chiedono di ampliare e arricchire le proprie conoscenze, sia per motivazioni personali sia per l'acquisizione di maggiori competenze da spendere in ambito lavorativo, detenuti che presentano problematiche legate alla tossicodipendenza, in maggioranza stranieri, soggetti ad un regime di alta sorveglianza e detenuti per reati comuni.

OBIETTIVI

- far acquisire le conoscenze di base, anche attraverso i nuovi canali di comunicazione del sapere, per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, al fine di favorire l'inserimento nella realtà

lavorativa e di modificare positivamente l'atteggiamento dell'utente nei confronti delle continue trasformazioni della realtà circostante.

- sopperire ai bisogni dei numerosi immigrati che hanno l'urgenza sia di conoscere il livello basico della lingua italiana, sia di progredire nell'apprendimento della lingua.
- favorire l'acquisizione di una competenza multilinguistica e multiculturale per comunicare in più lingue e interagire con culture diverse.
- favorire il miglioramento delle relazioni interpersonali e interculturali, sviluppare le potenzialità comunicative e promuovere un accrescimento culturale in soggetti sottoposti a regime di carcerazione.
- realizzare progetti sulla continuità educativa e didattica nei processi di formazione al fine di orientare i corsisti verso i successivi percorsi di istruzione e di formazione

ACCOGLIENZA ORIENTAMENTO FLESSIBILITÀ

Nel periodo iniziale viene dato ampio spazio alle attività di accoglienza, ascolto e orientamento.

In questa prima fase i docenti, per mezzo di colloqui individuali, raccolgono elementi allo scopo di far emergere le risorse, i bisogni, le aspettative e gli interessi di ciascun utente. All'interno delle risorse personali vengono individuati crediti o debiti culturali sulla base delle esperienze formative e di lavoro di ciascuno.

Tenendo conto di tutti questi elementi, il C.P.I.A. sottoscrive con ciascun iscritto il percorso di istruzione e formazione, fissando obiettivi, metodologie e tempi atti a conseguirlo, nonché le modalità di adattamento, di verifica in itinere e di valutazione finale.

Tale patto formativo è reso esplicito e formalizzato attraverso la compilazione di un apposito dossier personale redatto in base alla Direttiva n° 22 del 6-2-2001 e ha la caratteristica precipua della flessibilità.

Infatti, durante il percorso, tale patto può essere sottoposto a una revisione da parte dei docenti che, insieme all'interessato, possono apportare modifiche atte a indirizzare meglio e a potenziare le risorse di ogni singolo utente.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, l'utente dovesse interrompere la frequenza, i crediti formativi acquisiti non vanno perduti ma sono riconosciuti e potranno essere utilizzati anche in periodi futuri; l'orientamento programmatico del C.P.I.A. infatti è sempre più indirizzato verso la "personalizzazione del percorso".

CORSI ATTIVATI NELL' a.s. 2014 - 2015 E ORGANIGRAMMA

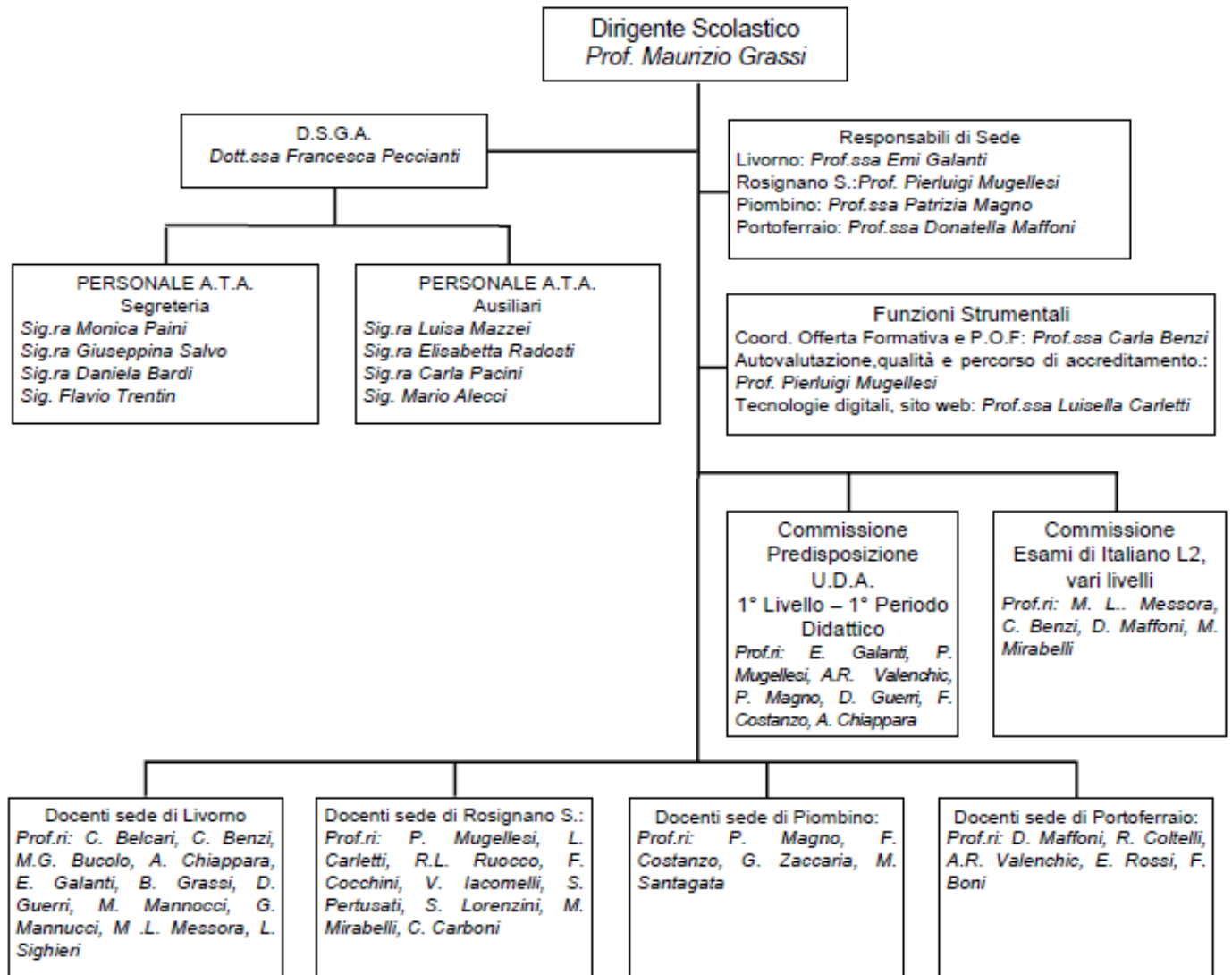
Sede di Livorno: n. 6 corsi di L2 per l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana; n. 5 corsi di 1° livello 1° periodo didattico in carcere; n. 3 corsi modulari di 1° livello 1° periodo didattico e di apprendimento della lingua italiana; n. 2 corsi di 1° livello II° periodo didattico (monoennio).

Sede di Rosignano Solvay: n. 2 corsi di L2 per l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana di livello A1-A2; n. 3 corsi di 1° livello 1° periodo didattico, di cui uno a S.Pietro in Palazzi, Cecina; n. 1 corso di 1° livello II° periodo didattico (monoennio); n. 2 corsi annuali per l'alfabetizzazione in Italiano di livello medio alto (B1-B2 e C1) utili per l'iscrizione alla sessione di esame CILS del giugno 2015.

Sede di Piombino: n. 3 corsi di L2 per l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana di livello A1-A2; n. 2 corsi di 1° livello, 1° periodo didattico, di cui uno a Venturina Terme (Campiglia M.ma); n. 1 corso di 1° livello II° periodo didattico (monoennio).

Sede di Portoferraio: n. 3 corsi di L2 per l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana di livello A1-A2, n. 2 corsi di 1° livello, 1° periodo didattico, di cui uno in carcere; n. 1 1° livello II° periodo didattico (monoennio).

ORGANIGRAMMA CPIA 1 LIVORNO a.s. 2014/2015



AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il C.P.I.A. proseguendo nel percorso già segnato dai C.T.P., organizza in alcuni territori, ricorrendo anche ad esperti esterni, i corsi non formali finalizzati a migliorare le competenze digitali e linguistiche della popolazione adulta.

RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SVILUPPO

Nell'attività di R.S.&S. il C.P.I.A. tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio metropolitano e si impegna rispetto a quanto segue:

- lettura dei fabbisogni formativi del territorio
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta
- accoglienza e l'orientamento
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti
- progettazione formativa e ricerca valutativa
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico
- innovazione metodologica e disciplinare
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi
- documentazione educativa e sua diffusione all'interno della scuola
- scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale